

## Imprenditoria femminile in Toscana: turismo e commercio i settore di riferimento

13 gennaio 2014

**L'imprenditoria femminile in Toscana e alcune delle sue caratteristiche**  
 III trimestre 2013 (valori assoluti e percentuali)

	Imprese registrate totali		Imprese femminili	
		composizione %	incidenza % su totale imprese registrate	variazioni % fra il 30/09/2012 ed il 30/09/2013
Totale imprese	415.141	-	100,0	0,2
Imprese femminili	101.115	100,0	24,4	0,9
di cui:				
- giovanili	11.293	11,2	28,1	-0,5
- non giovanili	89.822	88,8	24,0	1,0
- straniere	12.430	12,3	25,8	7,4
- italiane	88.685	87,7	24,2	0,0
- artigiane	20.451	20,2	18,3	0,9
- non artigiane	80.664	79,8	26,6	0,8

Elaborazioni Unioncamere Toscana su dati Infocamere-Stockview

Firenze – Nonostante la ripresa stenti a far vedere i suoi effetti, l'imprenditoria femminile in **Toscana** sembra confermare la propria crescita anche nel terzo trimestre 2013: è quanto segnalato dal report dell'**Osservatorio sulle imprese femminili** di

**Unioncamere Toscana e Regione Toscana**, che a settembre dello scorso anno hanno fatto segnare un **+0,9% (pari a 868 imprese)** rispetto al 2012.

Confermando quindi i buoni risultati del **II trimestre 2013**, le imprese in rosa registrate in Toscana sono state **101.115** e a trainare la loro crescita sono soprattutto le **donne straniere** con un **+7,4%**.

“In Toscana la crescita del numero delle aziende femminili è guidata da imprenditrici straniere – ha commentato **Vasco Galgani**, Presidente di Unioncamere Toscana – ma anche fra le imprenditrici italiane ci sono segnali incoraggianti: diminuiscono le ditte individuali e crescono le società di capitali, segno evidente

che i percorsi delle imprenditrici sono oggi più strutturati e qualificati rispetto al passato”.



Le **società di capitali** infatti hanno registrato un aumento di **+673** unità pari al **+4,5%**, risultato dovuta in massima parte alle imprenditrici italiane. Le straniere, invece sembrano preferire forme organizzative più elementari (**+709** ditte individuali).

Il settore di riferimento per circa i due terzi dell'imprenditoria femminile ( **66.029** unità) è quello dei **servizi**: di queste **27.670** aziende operano nel **commercio** e **10.145** nel **turismo**, segmento di mercato che ha registrato la crescita maggiore, con **+279** unità. Nel

**manifatturiero**, che conta 12.800 aziende femminili, l'incremento è legato soprattutto al positivo andamento della filiera abbigliamento-calzature.

Per quanto riguarda le province della Toscana, in testa alla classifica c'è **Firenze** con +301 unità, seguita da **Prato** (+241), **Lucca** (+181) e **Pisa** (+173)

Se il bilancio positivo dell'imprenditoria femminile regionale è legato in gran parte alla vitalità delle straniere (+858 imprese in dodici mesi), sono soprattutto le imprenditrici non comunitarie a crescere con le **9.330**

**imprese raggiunte**, seguite dalle 3000 imprese guidate da imprenditrici comunitarie



Qualche nota dolente però arriva dall'**imprenditoria femminile giovanile**, ovvero con meno di 35 anni di età: in Toscana infatti solo l'**11,2%** delle imprese "rosa" (pari a 11.293 aziende) è guidato da donne giovani, con una flessione nel periodo considerato dello -0,5%, pari a circa 58 unità.

“Naturalmente, c'è ancora tanto da fare per assicurare la promozione del talento femminile e la propensione imprenditoriale delle donne – ha concluso **Vasco Galgani** – a iniziare dal favorire l'acquisizione di competenze e capacità adeguate ad affrontare le nuove sfide che il mercato ci pone davanti.”